

O R D I N E del G I O R N O

Oggetto: ricostituzione Comitati amministratori delle Gestioni, Fondi e Casse dell'INPS

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 12 luglio 2011)

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto l’art.3 del Decreto Legislativo n.479 del 30 giugno 1994 riguardante l’ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

Visti gli artt.2 e 4 del D.P.R. n.366 del 24 settembre 1997 concernenti disposizioni per l’organizzazione ed il funzionamento dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto l’art.41 della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 che, *“al fine di conseguire risparmi di spesa e di recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi”*, rinvia all’Organo di direzione politica la responsabilità dell’individuazione dei comitati, commissioni ed ogni altro organismo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili ovvero non più identificati come necessari per la realizzazione dei fini istituzionali dell’Ente interessato;

Vista la deliberazione n. 17 del 23 novembre 2010 con la quale il Civ ha deliberato l’indispensabilità, per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell’Ente, di tutti i comitati, le commissioni e gli organi collegiali operanti nell’Istituto;

Visto il DPCM n. 275 del 22 dicembre 2010 che fissa in 90 giorni il termine entro il quale il Ministero del Lavoro delle politiche sociali deve emanare il Decreto per la costituzione degli comitati centrali dell’Inps;

Visto il DPCM n. 46 del 18 febbraio 2011 che fissa in 180 giorni il termine entro il quale il Ministero del Lavoro delle politiche sociali deve ricostituire i comitati regionali dell'Inps;

Considerato che risultano scaduti e non ancora costituiti molti tra i più importanti Comitati amministratori Centrali tra cui quello del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e quelli delle gestioni dei lavoratori autonomi;

Considerato che la mancata ricostituzione dei Comitati scaduti e non ricostituiti ha determinato, alla data del 14 giugno 2011, una giacenza di circa 25.000 ricorsi imputabile alla sospensione delle attività svolte dai suddetti comitati in materia di contenzioso amministrativo;

Preso atto della nota del Direttore Generale del 24 maggio 2011 prot. n. 2535 con la quale, sulla base del parere espresso dal Coordinamento Generale Legale dell'Istituto, è stato assegnato al Presidente dell'Istituto, nelle more della ricostituzione dei predetti comitati, la decisione dei ricorsi presentati in unica istanza;

Considerato che la predetta assegnazione al Presidente dell'Istituto della decisione dei ricorsi presentati in unica istanza determinerà un incremento dei ricorsi giudiziari e degli oneri connessi, in quanto non garantisce il rispetto del principio di terzietà;

Ribadita l'importanza della presenza delle parti sociali all'interno dei Comitati, quali garanti dei principi della terzietà e del contraddittorio in materia di ricorsi amministrativi;

Preso atto della nota del Magistrato delle Corti dei Conti, n. 275 del 30 maggio 2011 con la quale si sollecita la ricostituzione dei Comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse e si evidenzia che *"la mancata ricostituzione dei suddetti comitati sta progressivamente aggravando il quadro delle criticità derivante dalla sospensione dell'attività svolta in materia di contenzioso amministrativo e dal conseguente aumento dei ricorsi giudiziari e degli oneri connessi"*;

Preso atto della nota Prot. 24/II/0011058 del 21/6/2011 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che la trattazione della materia relativa al contenzioso amministrativo è rimessa, dalla vigente normativa, alla esclusiva competenza dei Comitati amministratori;

Ritenuto indispensabile assicurare l'immediata operatività dei Comitati amministratori delle gestioni fondi e casse dell'Inps ed evitare il riproporsi di analoghe situazioni così come sopra evidenziate;

INVITA

le Istituzioni competenti:

- a voler perfezionare con tempestività le procedure relative al rinnovo di tutti i comitati INPS scaduti in modo da garantire le normali attività istituzionali ad essi garantiti dalla legge;
- a valutare l'opportunità che venga introdotta nell'Ordinamento una norma che preveda un regime di prorogatio, in grado di garantire ai Comitati medesimi l'ordinaria operatività fino al momento della loro ricostituzione.

Visto:
IL SEGRETARIO
(M.P.Santopinto)

Visto
IL PRESIDENTE
(G. Abbadessa)